

Rana di Lataste (*Rana latastei*)



La rana di Lataste è assai simile alla rana agile, con cui spesso convive, tanto che il riconoscimento delle due specie può risultare di qualche difficoltà. La rana di Lataste si differenzia da quella agile per la colorazione rossastra della gola e del petto e per la stria bianca presente sotto la macchia temporale che si arresta al di sotto dell'occhio e non prosegue oltre.

La rana di Lataste è una specie legata soprattutto agli ambienti boschivi di pianura, prevalentemente di latifoglie, con abbondante sottobosco ma frequenta anche aree aperte come le brughiere.

La riproduzione è quasi contemporanea a quella della rana agile (che, spesso, depone negli stessi siti): ha inizio attorno alla metà di febbraio e prosegue fino alla metà di marzo. Dopo l'amplesso ascellare le femmine depongono 600 – 2.000 uova (più piccole di quelle della rana agile) riunite in ammassi sferici del diametro di alcuni centimetri, ancorati a vegetazione o rami sommersi. Le uova si schiudono dopo 15 – 20 giorni e le larve compiono la metamorfosi nel giro di tre mesi.

La rana di Lataste è una specie endemica della Pianura Padana. Ciò significa che il suo areale di distribuzione è estremamente limitato e interessa le sole regioni del nord Italia (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia), una parte del Canton Ticino e una parte della penisola istriana.